

Obiettivo Etna



Nell'immaginario comune pensando all'Etna la mente evoca immediatamente la sua natura di vulcano attivo, dimenticando, a volte, che ci si trova di fronte non ad un semplice monte, ma al Mongibello, alla "Montagna" per antonomasia che, alta più di 3000 m., fa da faro e ombelico al Mediterraneo.

Il presente volume ci porta a scoprire i contrasti che da sempre hanno affascinato i visitatori e gli abitanti di questa montagna: il fuoco e il ghiaccio, l'arido deserto vulcanico e la rigogliosa vita dei boschi, i paesaggi orridi dei crateri e il dolce declinare dei suoi fianchi, la forza distruttrice delle lave e la fertilità delle sue terre.

Sebastiano Raciti è riuscito a sintetizzare i vari aspetti dell'universo Etna e, grazie alle sue intuizioni artistiche e alla conoscenza del territorio, è

stato in grado di proporci soggetti inediti e originali, trascurati dalla superficialità e dalla banalità dei tanti fotografi dilettanti che hanno contribuito a creare un'immagine fittizia e convenzionale del vulcano.

Il libro è diviso in quattro capitoli: "Attorno al gigante di fuoco", un tour fotografico delle insuperabili caratteristiche del territorio etneo; "L'eruzione del secolo XX", dedicato all'eruzione del 1991-93, la più significativa del Novecento; "Sul tetto del Mediterraneo", un omaggio alla multiforme vitalità del vulcano; e "Luglio-Agosto 2001: slalom tra le piste", che racconta attraverso immagini spettacolari i recenti fenomeni vulcanici.

I testi si devono al prof. Salvatore Cucuzza Silvestri, insigne vulcanologo e naturalista, che ha redatto un breve saggio introduttivo, i cappelli che aprono i capitoli e le didascalie delle

oltre 120 foto. Si tratta, in questo caso, di note che non solo descrivono il soggetto immortalato, ma si soffermano in una breve ma rigorosa descrizione dei fenomeni naturali rappresentati e in un inquadramento nel territorio in modo da poter consentire al lettore di poter visitare i luoghi illustrati.



Il volume è presentato dall'On. Luciano Caveri, presidente del Comitato Italiano per il 2002 - Anno Internazionale delle Montagne, il quale non manca di sottolineare come tale pubblicazione rappresenti "un contributo di primaria importanza per gli obiettivi dell'Anno Internazionale". Infatti, per le proprie caratteristiche naturalistiche ed ecologiche, ma anche per aver fatto da sfondo allo

sviluppo delle più importanti civiltà dell'Occidente, l'Etna costituisce un vero patrimonio dell'umanità: una montagna, quindi, doppiamente "viva".

Alessandro Laudani

Immagini:

in alto, la copertina;

al centro, il cosiddetto "canaluni 'a rina" (il più noto canalone dell'Etna), ricoperto in prevalenza da sabbie finissime, nel settore Sud-occidentale della Valle del Bove, come si presentava prima di essere lambito da un braccio della colata del luglio 2001;

in basso, 18 luglio 2001: la nuova colata sgorgata da quota 2100, avanza ai piedi del primo conetto del sistema eruttivo dei M.ti Silvestri (eruzione 1892).

Note tecniche:

- di Sebastiano Raciti, testi di Salvatore Cucuzza Silvestri;
- 111 pagine, 130 immagini;
- formato 21 x 21 cm;
- • 21.00;
- disponibile presso le migliori librerie o contattando l'autore: sebraciti@yahoo.it